

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME CVII

ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE
DI ARCHITETTURA NAVALE

(Esercizio 1963)

Comunicata alla Presidenza il 28 aprile 1965

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 479 del 16 marzo 1965	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1962-63 dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Conti del bilancio consuntivo	»	11
Relazione del Presidente - Amministrativa	»	43
Relazione del Presidente - Tecnica	»	49
Relazione del collegio dei revisori	»	57
Verbale della riunione ordinaria del Consiglio direttivo dell'Istituto in data 14 novembre 1965	»	59

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 479

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 16 marzo 1965;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale l'**Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1962-63 nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronuncie su tale conto, rese dai Ministeri della difesa-marina e della marina mercantile, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1962-63;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme col conto consuntivo per l'esercizio 1962-63 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
f.to Marcelli

IL PRESIDENTE
f.to Carbone

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 1962-63 DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALE

1. — La gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale è stata già oggetto di relazione, per l'esercizio 1961-62 (1) ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259; con la presente relazione si riferisce sulla gestione dell'esercizio 1962-63.

2. — Anche il bilancio per l'esercizio 1962-63 consta di un conto generale e di due conti particolari riferiti alle due gestioni dell'Istituto: la gestione ordinaria, relativa al vecchio « Centro di idrodinamica » attualmente in funzione e la gestione del nuovo « Centro di idrodinamica », il quale è ancora in fase di costruzione ed è destinato a sostituire il primo.

Il conto generale rappresenta la somma dei due conti particolari e, pertanto, si ritiene superfluo, in questa sede, esporne la composizione in voci, anche in considerazione del fatto che le due gestioni, cui si riferiscono i conti particolari, sono finanziariamente indipendenti l'una dall'altra.

Il bilancio della gestione ordinaria presenta i seguenti risultati sintetici complessivi:

Entrate effettive	L. 187.698.047
Uscite effettive	» 187.698.047

Dopo numerosi esercizi costantemente chiusi in avanzo, il pareggio, che è effettivo e non soltanto contabile, denota un accrescimento delle spese che tende ad alterare l'equilibrio del bilancio, data la scarsa elasticità delle fonti di entrata. Si ricorda, infatti, che l'attività dell'Istituto è strettamente legata al settore delle costruzioni navali, il quale attraversa tuttora un periodo di stasi: questa situazione di fatto potrebbe postulare un riesame diretto ad evitare che una ulteriore, eventuale flessione dell'attività cantieristica o maggiori oneri per spese generali possano determinare, per l'avvenire, risultati di gestione negativi.

Il principale fattore di aumento delle spese è da individuarsi nella maggiorazione delle retribuzioni al personale, che sono passate, nell'esercizio in esame, da lire 127 milioni a lire 167 milioni, con un incremento, cioè, del 31 %.

Le principali entrate dell'esercizio 1962-63 sono dovute al contributo fisso di lire 1.500.000 a carico del Ministero difesa-marina; alla corresponsione, invariata, di lire 16.000.000 dello stesso Ministero per consulenza; al gettito dei proventi per esecuzione di studi ed esperienze, passato da lire 84,4 milioni dell'esercizio 1961-62 a lire 102 milioni; a quello delle « addizionali » dei cantieri navali che da lire 57 milioni dell'esercizio precedente è passato a lire 58,4 milioni; al contributo straordinario del Ministero della marina mercantile che da lire 2 milioni degli esercizi precedenti è stato elevato a lire 3,2 milioni e, infine, a proventi diversi per un importo di lire 6 milioni. In definitiva, il totale delle entrate dell'esercizio 1962-63 è aumentato del 12 % rispetto a quello dell'esercizio precedente; il conseguito miglioramento non è, peraltro, indice di una maggiore produttività dell'Istituto, che ha subito, al contrario, un

(1) Cfr. Atti Parlamentari — IV Legislatura — Camera dei Deputati — Doc. XIII, n. 1; vol. XLIV.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ulteriore decremento per il diminuito ritmo delle costruzioni navali, ma è, invece, da attribuire all'aumento delle tariffe delle « esperienze » e delle « addizionali ».

La spesa per il personale, che costituisce la più cospicua voce delle uscite, ha subito un notevole aumento, dovuto non solo alle normali progressioni di carriera, ma anche a nuove provvidenze deliberate dal Consiglio direttivo e, soprattutto, agli effetti negativi di un accordo sindacale, stipulato in data 1° luglio 1963 dall'Istituto, in base a direttive del Ministero della marina mercantile. Tali effetti, contenuti entro i limiti delle disponibilità nell'esercizio 1962-63, hanno reso necessaria, per l'esercizio 1963-64, una contribuzione straordinaria di circa 13 milioni da parte del Ministero della marina mercantile: per i futuri esercizi si pone la esigenza di far fronte agli impegni derivanti dall'accordo sindacale, dei quali non è assicurata la copertura.

Va soggiunto che, in rapporto alla flessione dell'attività dell'Istituto, sono diminuite ulteriormente, nel 1962-63, le spese per l'esercizio tecnico, che sono passate da lire 11.505.677 a lire 10.448.689; le spese generali hanno, invece, subito un leggero aumento, passando da lire 7.462.255 (1961-62) a lire 8.578.449.

Anche nell'esercizio in esame, come nei precedenti, sono state indicate impropriamente come partite di giro entrate ed uscite, per l'importo di lire 28.563.121, che si riferiscono ad addebiti fatti ai committenti per maggiori spese di personale relative a lavoro straordinario, trasferte e premi di produzione.

3. - La situazione patrimoniale della gestione ordinaria presenta i seguenti risultati:

Attività:

Capitale fisso	L.	53.984.670
Capitale circolante	»	297.449.252
Totale	L.	351.433.922

Passività:

Debiti	L.	18.664.225
Fondi di riserva ed accantonamenti	»	278.785.027
Patrimonio netto	»	53.984.670
Totale	L.	351.433.922

L'incremento di lire 1.651.845, conseguito, dal capitale fisso, nell'esercizio in esame, che corrisponde come importo al patrimonio netto, è dovuto ad acquisto di macchinari ed attrezzature.

L'ammontare del capitale circolante è aumentato di circa lire 16.000.000 in virtù dell'acquisizione di crediti relativi al fatturato degli ultimi mesi dell'esercizio.

La gestione del nuovo Centro di idrodinamica presenta, nello stato delle entrate e delle uscite effettive, introiti per un totale di lire 116.181.078, di cui lire 116.000.000 costituiscono i prelievi che l'Ente ha effettuato, nell'esercizio, dalla Cassa DD.PP. sul mutuo di lire 5 miliardi concesso con legge 27 novembre 1960, n. 1519.

Le uscite di lire 60.752.288 concernono prevalentemente spese per il personale.

La situazione patrimoniale del nuovo Centro d'idrodinamica presenta un attivo di lire 627.068.473, di cui lire 507.535.691 costituiscono il valore del capitale fisso, che corrisponde a quello del patrimonio netto, e lire 119.532.782 l'ammontare del capitale circolante, comprensivo di crediti (lire 35.043) e contante (lire 119.497.739).

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Collegio dei revisori, nel manifestare il proprio parere sul bilancio consuntivo dell'esercizio 1962-63, ha osservato, fra l'altro, che per i miglioramenti economici al personale, deliberati dal Consiglio direttivo, non è assicurata la copertura per gli esercizi successivi al 1963-64 ed ha raccomandato al Consiglio direttivo « di contenere i miglioramenti al trattamento economico del personale, da deliberare per l'avvenire, entro i tassativi limiti previsti dalla legge n. 722 del 1945, sempre compatibilmente con le possibilità finanziarie dell'Istituto ».

Il medesimo Collegio ha, infine, raccomandato « che fin da ora venga posto allo studio in opportuna sede il problema dell'esercizio del nuovo Centro di idrodinamica, per il cui integrale funzionamento occorrerà provvedere con adeguata legge organica, che garantisca una sicurezza di funzionamento al di fuori della aleatorietà dei proventi come avviene attualmente per la Vasca di S. Paolo ».

I Ministeri della difesa-marina e della marina mercantile, cui spetta la vigilanza sull'Ente, hanno comunicato di aver preso visione del bilancio consuntivo dell'esercizio 1962-63 e di averlo restituito senza osservazioni.

PAGINA BIANCA

CONTI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE

Capitolo	Riepilogo generale Entrate	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C — B
I	Contributi ordinari	1.500.000	2.000.000	2.000.000	—
II	Proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze .	75.000.000	84.363.679	102.074.045	+ 17.710.366
III	Proventi diversi ed introiti vari .	5.500.000	5.567.976	6.238.566	+ 670.590
IV	Prelievi dalla Cassa Depositi e Prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi di cui alla legge 27 novembre 1960, n. 1519 . . .	—	584.000.000	116.000.000	— 468.000.000
V	Contributo straordinario dello Stato	—	<i>p. m.</i>	<i>p. m.</i>	—
VI	Proventi per convenzioni e contribuzioni straordinarie (Addizionali)	78.000.000	75.007.377	77.566.514	+ 2.559.137
VII	Movimento di capitali	—	482.500	5.770.602	+ 5.288.102
VIII	Partite di giro	36.250.000	43.628.463	51.961.462	+ 8.332.999
	Totale entrate di competenza . .	196.250.000	795.049.995	361.611.189	— 433.438.806

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO GENERALE USCITE

Capitolo	Riepilogo generale Uscite	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C — B
I	Spese per il personale	120.350.000	140.951.454	198.590.481	+ 57.639.027
II	Spese per l'esercizio tecnico . .	14.000.000	11.505.677	10.448.689	— 1.056.988
III	Spese generali	7.150.000	12.542.046	13.896.381	+ 1.354.335
IV	Appalti, costruzioni lavori per il Nuovo Centro di Idrodinamica .	—	—	5.800.000	+ 5.800.000
V	Uscite per acconto su espropria- zione terreno	—	501.496.075	—	— 501.496.075
VI	Consulenze e spese legali . . .	—	—	2.148.000	+ 2.148.000
VII	Uscite per acquisto attrezzature .	—	3.434.806	2.356.810	— 1.077.996
VIII	Accantonamenti di quiescenza per il personale e adeguamenti paghe	12.000.000	8.000.000	15.001.721	+ 7.001.721
IX	Accantonamenti per ammortamen- ti ricostituzione e manutenzione impianti	6.000.000	20.656.633	208.253	— 20.448.380
X	Differenza attiva	—	52.352.341	55.428.790	+ 3.076.449
XI	Uscite per movimento di capitali	—	482.500	5.770.602	+ 5.288.102
XII	Uscite per partite di giro . . .	36.250.000	43.628.463	51.961.462	+ 8.332.999
	Totale uscite di competenza . .	196.250.000	795.049.995	361.611.189	— 433.438.806

Roma, ottobre 1963.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
f.to U. Berni

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

I REVISORI
f.to A. Marcelli
» D. Ficorella
» A. De Giulio

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**SUDDIVISIONE TRA GESTIONE ORDINARIA
E GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA**

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO GENERALE SITUAZIONE PATRIMONIALE

<i>Attività:</i>		<i>Passività:</i>	
A) Capitale fisso	561.520.361	A) Patrimonio netto	561.520.361
B) Capitale circolante	416.982.034	B) Passivo	416.982.034
<i>Totale parte attiva</i>	<i>978.502.395</i>	<i>Totale parte passiva</i>	<i>978.502.395</i>
CONTI FUORI BILANCIO.		CONTI FUORI BILANCIO.	
Fondo esoneri impiegati gestito dall'I.N.A.	74.340.807	Fondo esoneri impiegati gestito dall'I.N.A.	74.340.807
Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto	44.500.000	Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto	44.500.000
CONTI D'ORDINE.		CONTI D'ORDINE.	
Ditte appaltatrici: Valori in deposito a cauzione	603.380	Ditte appaltatrici: Valori in deposito a cauzione	603.380

Roma, ottobre 1963.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
f.to U. Berni

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

I REVISORI
f.to A. Marcelli
» D. Ficorella
» A. De Giulio

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE*Suddivisione tra Gestione ordinaria e Gestione N.C.I. delle somme impostate nel bilancio generale.*

Capitolo	Suddivisione tra Gestione ordinaria e Gestione N.C.I. delle somme impostate nel Bilancio generale	Gestione ordinaria (A)	Gestione Nuovo Centro di Idrodinamica (B)	Totale C = A + B
I	Contributi ordinari	2.000.000	—	2.000.000
II	Proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze	102.074.045	—	102.074.045
III	Proventi diversi ed introiti vari	6.057.488	181.078	6.238.566
IV	Prelievi dalla Cassa Depositi e Prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi di cui alla legge 27 novembre 1960, n. 1519	—	116.000.000	116.000.000
V	Contributo straordinario dello Stato . .	—	—	—
VI	Proventi per convenzioni e contribuzioni straordinarie	77.566.514	—	77.566.514
VII	Movimento capitali	5.770.602	—	5.770.602
VIII	Partite di giro	48.827.710	3.133.752	51.961.462
	Totale Entrate di competenza	242.296.359	119.314.830	361.611.189

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Suddivisione tra Gestione ordinaria e Gestione N.C.I. delle somme impostate nel bilancio generale.

Capitolo	Suddivisione tra Gestione ordinaria e Gestione N.C.I. delle somme impostate nel Bilancio generale	Gestione ordinaria (A)	Gestione Nuovo Centro di Idrodinamica (B)	Totale C = A + B
I	Spese per il personale	153.460.935	45.129.546	198.590.481
II	Spese per l'esercizio tecnico	10.448.689	—	10.448.689
III	Spese generali	8.578.449	5.317.932	13.896.381
IV	Appalti, costruzioni, lavori per il Nuovo Centro di Idrodinamica	—	5.800.000	5.800.000
V	Consulenze e spese legali	—	2.148.000	2.148.000
VI	Uscite per acquisto di attrezzature . .	—	2.356.810	2.356.810
VII	Accantonamenti di quiescenza per il personale e adeguamenti paghe . . .	15.001.721	—	15.001.721
VIII	Accantonamenti per ammortamenti, ri- costituzione e manutenzione impianti	208.253	—	208.253
	Differenza attiva	—	55.428.790	55.428.790
IX	Uscite per movimento di capitali . . .	5.770.602	—	5.770.602
X	Uscite per partite di giro	48.827.710	3.133.752	51.961.462
	Totale Uscite di competenza	242.296.359	119.314.830	361.611.189

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Suddivisione tra Gestione ordinaria e Gestione N.C.I. delle somme impostate nel bilancio generale.

Attività	Gestione ordinaria A	Gestione Nuovo Centro di Idro- dinamica B	Totale C=A+B	Passività	Gestione ordinaria A	Gestione Nuovo Centro di Idro- dinamica B	Totale C=A+B
A) Capitale fisso .	53.984.670	507.535.691	561.520.361	A) Patrimonio netto.	53.984.670	507.535.691	561.520.361
B) Capitale circo- lante	297.449.252	119.532.782	416.982.034	B) Passivo	297.449.252	119.532.782	416.982.934
<i>Totale parte attiva</i>	<i>351.433.922</i>	<i>627.068.473</i>	<i>978.502.395</i>	<i>Totale parte passiva</i>	<i>351.433.922</i>	<i>627.068.473</i>	<i>978.502.395</i>
CONTI FUORI BILANCIO.				CONTI FUORI BILANCIO.			
Fondo esoneri im- piegati gestito dall'I.N.A.	74.340.807	—	74.340.807	Fondo esoneri im- piegati gestito dall'I.N.A.	74.340.807	—	74.340.807
Fondo esoneri ope- rai gestito dal l'Istituto	44.500.000	—	44.500.000	Fondo esoneri ope- rai gestito dal l'Istituto	44.500.000	—	44.500.000
CONTI D'ORDINE.				CONTI D'ORDINE.			
Ditte appaltatrici: Valori in depo- sito a cauzione .	—	603.380	603.380	Ditte appaltatrici: Valori in depo- sito a cauzione .	—	603.380	603.380

GESTIONE ORDINARIA

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - RIEPILOGO ENTRATE

Capitolo	Articolo	Riepilogo Entrate	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C - B
I		Contributi ordinari (A)	1.500.000	2.000.000	2.000.000	—
II		Proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze (B)	75.000.000	84.363.679	102.074.045	+ 17.710.366
III		Proventi diversi (C)	—	5.454.928	6.057.488	+ 602.560
IV		Contributo straordinario dello Stato (E)	p. m.	p. m.	p. m.	—
V		Proventi per convenzioni e contribuzioni straordinarie (F) .	83.500.000	75.007.377	77.566.514	+ 2.559.137
VI		Movimento di capitali (I) . .	—	482.500	5.770.602	+ 5.288.102
VII		Partite di giro (L)	36.250.000	42.075.149	48.827.710	+ 6.752.561
		Totale Entrate di competenza (M) = A + B + C + E + F + I + L	196.250.000	209.383.633	242.296.359	+ 32.912.726

GESTIONE ORDINARIA - RIEPILOGO USCITE

Capitolo	Articolo	Riepilogo Uscite	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C - B
I		Spese per il personale (C) . .	120.350.000	119.201.419	153.460.935	+ 34.259.516
II		Spese per l'esercizio tecnico (D)	14.000.000	11.505.677	10.448.689	— 1.056.988
III		Spese generali (E)	7.150.000	7.462.255	8.578.449	+ 1.116.194
IV		Accantonamenti di quiescenza per il personale e adeguamenti paghe (G)	12.500.000	8.000.000	15.001.721	+ 7.001.721
V		Accantonamenti, ricostituzione e manutenzione impianti ed attrezzature (H)	6.000.000	20.656.633	208.253	— 20.448.380
VI		Movimento di capitali (M) . .	—	482.500	5.770.602	+ 5.288.102
VII		Partite di giro (N)	36.250.000	42.075.149	48.827.710	+ 6.752.561
		Totale Uscite di competenza (O) = C + D + E + G + H + M + N	196.250.000	209.383.633	242.296.359	+ 32.912.726

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - RIEPILOGO SITUAZIONE PATRIMONIALE

<i>Attività:</i>		<i>Passività:</i>	
A) Capitale fisso	53.984.670	A) Patrimonio netto	53.984.670
B) Capitale circolante	297.449.252	B) Passivo	297.449.252
<i>Totale parte attiva</i>	<i>351.433.922</i>	<i>Totale parte passiva</i>	<i>351.433.922</i>
CONTI FUORI BILANCIO.		CONTI FUORI BILANCIO.	
Fondo esoneri impiegati gestito dall'I.N.A.	74.340.807	Fondo esoneri impiegati gestito dall'I.N.A.	74.340.807
Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto	44.500.000	Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto	44.500.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - ENTRATE

Contributi ordinari - Proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze - Proventi diversi - Contributo straordinario dello Stato - Proventi per convenzioni e contribuzioni straordinarie.

Capitolo	Articolo	Entrate effettive	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C - B
I	ORDINARIE.					
	<i>Contributi ordinari:</i>					
	a) del Ministero difesa marina		1.500.000	1.500.000	1.500.000	—
	b) della Società Finanziaria Marittima (Finmare) . . .		—	500.000	500.000	—
	<i>Totale contributi ordinari (A) .</i>		1.500.000	2.000.000	2.000.000	—
II	<i>Proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze:</i>					
	a) Cantieri		75.000.000	80.363.679	95.244.045	+ 14.880.366
	b) Consiglio Nazionale delle Ricerche		—	4.000.000	6.830.000	+ 2.830.000
	<i>Totale proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze (B)</i>		75.000.000	84.363.679	102.074.045	+ 17.710.366
III	<i>Proventi diversi (C)</i>		5.500.000	5.454.928	6.057.488	+ 602.560
	<i>TOTALE ENTRATE ORDINARIE (D) = A + B + C . . .</i>		82.000.000	91.818.607	110.131.533	+ 18.312.926
IV	STRAORDINARIE.					
	<i>Contributo straordinario dello Stato (E)</i>		p. m.	p. m.	p. m.	—
V	<i>Proventi per convenzioni e contribuzioni straordinarie:</i>					
	Ministero difesa marina per consulenza		16.000.000	16.000.000	16.000.000	—
	2	Cantieri Navali per Addizionali	60.000.000	57.007.377	58.366.514	+ 1.359.137
	3	Ministero della marina mercantile	2.000.000	2.000.000	3.200.000	+ 1.200.000
	<i>Totale Entrate per convenzioni e contribuzioni straordinarie (F)</i>		78.000.000	75.007.377	77.566.514	+ 2.559.137
	<i>TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE (G) = E + F</i>		78.000.000	75.007.377	77.566.514	+ 2.559.137
	<i>Totale Entrate effettive (H) = D + G</i>		160.000.000	166.825.984	187.698.047	+ 20.872.063

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - RIEPILOGO SITUAZIONE PATRIMONI

<i>Attività:</i>		<i>Passività:</i>	
A) Capitale fisso	53.984.670	A) Patrimonio netto	
B) Capitale circolante	297.449.252	B) Passivo	
<i>Totale parte attiva</i>	<i>351.433.922</i>	<i>Totale parte passiva</i>	
CONTI FUORI BILANCIO.		CONTI FUORI BILANCIO.	
Fondo esoneri impiegati gestito dall'I.N.A.	74.340.807	Fondo esoneri impiegati gestito dall'I.N.A.	74.340.807
Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto	44.500.000	Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto	44.500.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - ENTRATE

Contributi ordinari - Proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze - Proventi diversi - Contributo straordinario dello Stato - Proventi per convenzioni e contribuzioni straordinarie.

Capitolo	Articolo	Entrate effettive	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C - B
I	ORDINARIE.					
	<i>Contributi ordinari:</i>					
	a)	del Ministero difesa marina	1.500.000	1.500.000	1.500.000	—
	b)	della Società Finanziaria Marittima (Finmare) . . .	—	500.000	500.000	—
		<i>Totale contributi ordinari (A) .</i>	1.500.000	2.000.000	2.000.000	—
II	<i>Proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed esperienze:</i>					
	a)	Cantieri	75.000.000	80.363.679	95.244.045	+ 14.880.366
	b)	Consiglio Nazionale delle Ricerche	—	4.000.000	6.830.000	+ 2.830.000
		<i>Totale proventi derivanti dalla esecuzione di studi ed espe- rienze (B)</i>	75.000.000	84.363.679	102.074.045	+ 17.710.366
III	<i>Proventi diversi (C)</i>		5.500.000	5.454.928	6.057.488	+ 602.560
	TOTALE ENTRATE ORDINARIE (D) = A + B + C . . .		82.000.000	91.818.607	110.131.533	+ 18.312.926
IV	STRAORDINARIE.					
	<i>Contributo straordinario dello Stato (E)</i>		p. m.	p. m.	p. m.	—
V	<i>Proventi per convenzioni e con- tribuzioni straordinarie:</i>					
	1	Ministero difesa marina per consulenza	16.000.000	16.000.000	16.000.000	—
	2	Cantieri Navali per Addizio- nali	60.000.000	57.007.377	58.366.514	+ 1.359.137
	3	Ministero della marina mer- cantile	2.000.000	2.000.000	3.200.000	+ 1.200.000
		<i>Totale Entrate per convenzioni e contribuzioni straordinarie (F)</i>	78.000.000	75.007.377	77.566.514	+ 2.559.137
	TOTALE ENTRATE STRAORDINA- RIE (G) = E + F		78.000.000	75.007.377	77.566.514	+ 2.559.137
	Totale Entrate effettive (H) = D + G		160.000.000	166.825.984	187.698.047	+ 20.872.063

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - ENTRATE

Movimento di Capitali - Partite di giro.

Capitolo	Articolo	Entrate per movimento di capitali e partite di giro	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C - B
VI		<i>Entrate per movimento di capitali:</i>				
	1	Titoli	—	482.500	5.697.085	+ 5.214.585
	2	Scorte di magazzino	—	—	73.517	+ 73.517
		<i>Totale Entrate per movimento di capitali (I)</i>	—	482.500	5.770.602	+ 5.288.102
VII		<i>Entrate per partite di giro:</i>				
	1	Importo del lavoro straordinario (rimborso dai Committenti su fatture di lavoro)	11.250.000	11.897.456	12.950.335	+ 1.052.879
	2	Importo dell'indennità per trasferta di missione (rimborso dai Committenti su fatture)	2.500.000	1.361.830	2.567.434	+ 1.205.604
	3	Quote per premi di produzione e assimilati (rimborso dai Committenti su fatture « Addizionali ») . .	11.000.000	11.422.331	13.045.352	+ 1.623.021
	4	Imposta Generale Entrata su fatture emesse	5.000.000	5.151.404	6.272.431	+ 1.121.027
	5	Quote assicurazioni a carico dei dipendenti e altre partite di giro	6.500.000	12.242.128	13.992.158	+ 1.750.030
		<i>Totale Entrate per partite di giro (L)</i>	36.250.000	42.075.149	48.827.710	+ 6.752.561

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - USCITE

Spese per il Personale.

Capitolo	Articolo	Uscite Effettive	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C - B
I		ORDINARIE.				
		<i>Spese per il personale:</i>				
		A) Impiegati.				
	1	Stipendi agli impiegati . . .	50.000.000	49.012.587	65.088.048	+ 16.075.461
	2	Assicurazioni relative agli im- piegati	13.400.000	11.911.580	18.806.849	+ 6.895.269
	3	Indennità di trasferta per missioni (non rimborsate)	300.000	286.885	1.055.951	+ 769.066
	4	Quota ordinaria per il fondo quiescenza impiegati . . .	4.000.000	3.675.423	3.656.670	— 18.753
	5	Lavoro straordinario non re- cuperato fra le partite di giro	1.000.000	4.355.304	2.749.895	— 1.605.409
	6	Compensi al personale pa- gato a fattura	—	—	1.515.721	+ 1.515.721
		<i>Totale spese per gli impiegati (A)</i>	68.700.000	69.241.779	92.873.134	+ 23.631.355
		B) Operai.				
	7	Mercedi agli operai	36.800.000	34.762.476	42.166.729	+ 7.404.253
	8	Assicurazioni relative agli operai	11.300.000	10.018.210	16.216.921	+ 6.198.711
	9	Indennità di trasferta per missioni (non rimborsate)	—	—	427.341	+ 427.341
	10	Quota ordinaria per il fondo quiescenza operai	2.800.000	3.000.000	—	— 3.000.000
	11	Lavoro straordinario non re- cuperato fra le partite di giro	750.000	2.178.954	1.776.810	— 402.144
		<i>Totale spese per gli Operai (B)</i>	51.650.000	49.959.640	60.587.801	+ 10.628.161
		TOTALE SPESE PER IL PERSO- NALE (C) = A + B . . .	120.350.000	119.201.419	153.460.935	+ 34.259.516

LEGISLATURA IV — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - USCITE

Spese per l'esercizio tecnico - Spese Generali.

Capitolo	Articolo	Uscite effettive	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C - B
II		ORDINARIE.				
		<i>Spese per l'esercizio tecnico:</i>				
	1	Energia elettrica	1.500.000	2.090.862	2.100.628	+ 9.766
	2	Materiali consumati per l'esecuzione di esperienze . .	7.000.000	4.441.060	4.855.170	+ 414.110
	3	Lavori di piccola manutenzione	2.000.000	2.499.061	378.811	- 2.120.250
	4	Altre spese per l'esercizio tecnico	3.500.000	2.474.694	3.114.080	+ 639.386
		<i>Totale spese per l'esercizio tecnico (D)</i>	14.000.000	11.505.677	10.448.689	- 1.056.988
III		<i>Spese generali:</i>				
	1	Telefoni, postali, bolli, cancelleria e stampati	4.750.000	3.656.112	3.671.615	+ 15.503
	2	Spese di trasporto e assicurazioni relative	1.500.000	1.595.613	1.548.902	- 46.711
	3	Assicurazioni varie	300.000	224.410	215.871	- 8.539
	4	Affitto di locali	—	1.116.986	1.116.257	- 729
	5	Oneri di riscossione e storni passivi	600.000	189.344	669.847	+ 480.503
	6	Varie	—	679.790	1.355.957	+ 676.167
		<i>Totale spese generali (E) . . .</i>	7.150.000	7.462.255	8.578.449	+ 1.116.194
		<i>Totale Uscite ordinarie (F) = C + D + E</i>	141.500.000	138.169.351	172.488.073	+ 34.318.722

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - USCITE

Accantonamenti di quiescenza per il personale e adeguamenti paghe - Accantonamenti per ammortamenti, ricostituzione e manutenzione impianti ed attrezzature.

Capitolo	Articolo	Uscite effettive	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C - B
IV		STRAORDINARIE				
		<i>Accantonamenti di quiescenza per il personale e adeguamenti paghe:</i>				
	1	Eventuale perfezionamento di arretrati	—	—	1.604.450	+ 1.604.450
	2	Adeguamento fondo quiescenza impiegati	7.000.000	8.000.000	13.397.271	+ 5.397.271
	3	Adeguamento fondo quiescenza operai	5.500.000	—	—	—
		<i>Totale accantonamenti di quiescenza per il personale e adeguamenti paghe (G)</i>	12.500.000	8.000.000	15.001.721	+ 7.001.721
V		<i>Accantonamenti per ammortamenti, ricostituzione e manutenzione impianti ed attrezzature:</i>				
	1	Rinnovamento, riparazione e manutenzione straordinaria degli impianti	—	4.245.553	208.253	— 4.037.300
	2	Accantonamenti per impianti ed attrezzature	6.000.000	16.411.080	—	— 16.411.080
		<i>Totale accantonamenti per ammortamenti, ricostituzione e manutenzione impianti ed attrezzature (H)</i>	6.000.000	20.656.633	208.253	— 20.448.380
		<i>Totale Uscite straordinarie (I) = G + H</i>	18.500.000	28.656.633	15.209.974	— 13.446.569
		<i>Totale Uscite effettive (L) = F + I</i>	160.000.000	166.825.984	187.698.047	+ 20.872.063

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - USCITE
Movimento di Capitali - Partite di giro.

Capitolo	Articolo	Uscite per movimento di capitali e partite di giro	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C — B
VI		<i>Uscite per movimento di capitali:</i>				
	1	Titoli	---	482.500	5.697.085	+ 5.214.585
	2	Scorte di magazzino	---	—	73.517	+ 73.517
		<i>Totale Uscite per movimento di capitali (M)</i>	—	482.500	5.770.602	+ 5.288.102
VII		<i>Uscite per partite di giro:</i>				
	1	Importo del lavoro straordinario (rimborsato dai Committenti su fatture di lavoro)	11.250.000	11.897.456	12.950.335	+ 1.052.879
	2	Importo dell'indennità per trasferta di missione (rimborsato dai Committenti su fatture)	2.500.000	1.361.830	2.567.434	+ 1.205.604
	3	Quote per premi di produzione e assimilati (rimborsate dai Committenti su fatture « Addizionali ») . .	11.000.000	11.422.331	13.045.352	+ 1.623.021
	4	Imposta Generale Entrata su fatture emesse	5.000.000	5.151.404	6.272.431	+ 1.121.027
	5	Quote assicurazioni a carico dei dipendenti e altre partite di giro	6.500.000	12.242.128	13.992.158	+ 1.750.030
		<i>Totale Uscite per partite di giro (N)</i>	36.250.000	42.075.149	48.827.710	+ 6.752.561

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività.

A t t i v i t à	Consistenze al 1° luglio 1962	V a r i a z i o n i		Consistenze al 30 giugno 1963
		in più	in meno	
A) CAPITALE FISSO.				
I - Vasca ed edifici annessi	1.494.356	—	—	1.494.356
II - Impianti ed attrezzature:				
a) Macchinari, utensili, strumenti per esperienze e di lavoro	50.551.328	1.341.800	—	51.893.128
b) Mobili ed arredi di ufficio	287.140	310.045	—	597.185
c) Biblioteca	1	—	—	1
Totale capitale fisso	52.332.825	1.651.845	—	53.984.670
B) CAPITALE CIRCOLANTE.				
I - Magazzino (materiali di consumo) .	4.401.682	5.076.241	4.855.170	4.622.753
II - Crediti:				
a) normali	143.527.184	230.101.604	154.594.686	219.034.102
b) di precaria realizzazione	26.647.450	—	5.636.308	21.011.142
III - Contante:				
a) presso Banche	63.754.145	176.325.922	227.907.138	12.172.929
b) in cassa	350.024	144.535.443	144.487.666	397.801
IV - Valori:				
a) Titoli di Stato e obbligazioni . .	42.732.747	2.142.363	4.664.585	40.210.525
Totale capitale circolante	281.413.232	558.181.573	542.145.553	297.449.252
Totale parte attiva	333.746.057	559.833.418	542.145.553	351.433.922
CONTI FUORI BILANCIO.				
Fondo esoneri impiegati gestito dall'I.N.A.	65.286.866	9.053.941	—	74.340.807
Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto .	48.000.000	—	3.500.000	44.500.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ORDINARIA - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Passività.

P a s s i v i t à	Consistenze al 1° luglio 1962	V a r i a z i o n i		Consistenze al 30 giugno 1963
		in più	in meno	
A) PATRIMONIO NETTO.				
Patrimonio netto	52.332.825	1.651.845	—	53.984.670
B) PASSIVO.				
I — Debiti	4.069.322	16.685.683	2.090.780	18.664.225
II — Fondi di riserva ed accantonamenti:				
a) Adeguamento paghe e quiescenza personale	33.272.992	9.604.450	3.864.741	39.012.701
b) Rinnovamento, riparazione e ma- nutenzione impianti	216.053.468	208.253	4.506.845	211.754.876
c) Pubblicazioni	1.370.000	—	—	1.370.000
d) Crediti di precaria realizzazione .	26.647.450	—	5.636.308	21.011.142
e) Fondo svalutazione crediti . . .	—	5.636.308	—	5.636.308
Totale passivo	281.413.232	32.134.694	16.098.674	297.449.252
Totale a pareggio	333.746.057	33.786.539	16.098.674	351.433.922
CONTI FUORI BILANCIO.				
Fondo esoneri impiegati gestito dall'I.N.A.	65.286.866	9.053.941	—	74.340.807
Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto .	48.000.000	—	3.500.000	44.500.000

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO IDRODINAMICA

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - RIEPILOGO ENTRATE

Capitolo	Articolo	Riepilogo Entrate	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C — B
I		Prelievi dalla Cassa Depositi e Prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi di cui alla legge 27 novembre 1960, n. 1519 (A)	—	584.000.000	116.000.000	— 468.000.000
II		Introiti vari (B)	—	113.048	181.078	+ 68.030
III		Partite di giro (D)	—	1.553.314	3.133.752	+ 1.580.438
		Totale Entrate di competenza (E) = A + B + D . . .	—	585.666.362	119.314.830	— 466.351.532

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - RIEPILOGO USCITE

Capitolo	Articolo	Riepilogo Uscite	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C — B
I		Spese per il personale (C) . .	—	21.750.035	45.129.546	+ 23.379.511
II		Spese generali (D)	—	5.079.791	5.317.932	+ 238.141
III		Uscite per acconto su espro- priazione terreno (E)	—	501.496.075	—	— 501.496.075
IV		Uscite per acquisto di attrezza- ture (F)	—	3.434.806	2.356.810	— 1.077.996
V		Appalti, costruzioni, lavori per il Nuovo Centro di Idrodina- mica (G)	—	—	5.800.000	+ 5.800.000
VI		Consulenze e spese legali (H) .	—	—	2.148.000	+ 2.148.000
		Differenza attiva di Cassa (I) .	—	52.352.341	55.428.790	+ 3.076.449
VII		Partite di giro (L)	—	1.553.314	3.133.752	+ 1.580.438
		Totale Uscite di competenza (M) = C + D + E + F + G + H + I + L . .	—	585.666.362	119.314.830	— 466.351.532

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - RIEPILOGO SITUAZIONE
PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 1963**

<i>Attività:</i>		<i>Passività:</i>	
A) Capitale fisso	507.535.691	A) Patrimonio netto	507.535.691
B) Capitale circolante	119.532.782	B) Passivo	119.532.782
<i>Totale parte attiva</i>	<i>627.068.473</i>	<i>Totale parte passiva</i>	<i>627.068.473</i>
CONTI D'ORDINE.		CONTI D'ORDINE.	
Ditte appaltatrici: Valori in deposito a cauzione	603.380	Ditte appaltatrici: Valori in deposito a cauzione	603.380

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - ENTRATE

Prelievi dalla Cassa Depositi e Prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi - Introiti vari - Partite di giro.

Capitolo	Articolo	Entrate	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C - B
		EFFETTIVE.				
I		Prelievi dalla Cassa Depositi e Prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi di cui alla legge 27 novembre 1960, n. 1519 (A)	—	584.000.000	116.000.000	— 468.000.000
II		Introiti vari (B)	—	113.048	181.078	+ 68.030
		<i>Totale Entrate effettive (C) = A + B</i>	—	584.113.048	116.181.078	— 467.931.970
III		Partite di giro:				
	1	Quote assicurazioni a carico dei dipendenti	—	1.255.314	2.473.709	+ 1.218.395
	2	Altre Partite di giro	—	298.000	660.043	+ 362.043
		<i>Totale Entrate per partite di giro (D)</i>	—	1.553.514	3.133.752	+ 1.580.438

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - USCITE

Spese per il Personale.

Capitolo	Articolo	Uscite	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C — B
I		<i>Spese per il personale:</i>				
		A) Impiegati.				
	1	Stipendi agli impiegati . . .	—	9.983.008	16.618.130	+ 6.635.122
	2	Compensi al personale assunto con contratto a termine (art. 380 - Legge 10 gennaio 1957, n. 3) . . .	—	1.664.843	5.788.365	+ 4.123.522
	3	Assicurazioni relative agli impiegati	—	2.044.792	4.916.321	+ 2.871.529
	4	Premi in deroga al Comitato Tecnico	—	800.000	935.000	+ 135.000
	5	Quota ordinaria per il Fondo quiescenza	—	800.000	2.358.390	+ 1.558.390
	6	Indennità per trasferte e missioni	—	132.941	256.957	+ 124.016
	7	Lavoro straordinario	—	1.647.863	2.485.598	+ 837.735
	8	Compensi e premi	—	846.819	2.138.508	+ 1.291.689
		<i>Totale spese per gli impiegati (A)</i>	—	17.920.266	35.497.269	+ 17.577.003
		B) Operai.				
	9	Mercedi agli operai	—	1.945.082	4.302.509	+ 2.357.427
	10	Assicurazioni relative agli Operai	—	859.031	2.307.503	+ 1.448.472
	11	Lavoro straordinario	—	466.857	1.158.160	+ 691.303
	12	Compensi vari e premi . . .	—	398.799	1.088.854	+ 690.055
	13	Missioni operai	—	—	102.047	+ 102.047
	14	Fondo quiescenza operai . .	—	160.000	673.204	+ 513.204
		<i>Totale spese per gli operai (B)</i>	—	3.829.769	9.632.277	+ 5.802.508
		TOTALE SPESE PER IL PERSONALE (C) = A + B . . .	—	21.750.035	45.129.546	+ 23.379.511

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - USCITE

Spese generali - Uscite per acconto su espropriazione terreno - Uscite per acquisto di attrezzature - Appalti, costruzioni, lavori per il N.C.I. - Spese legali - Differenza attiva.

Capitolo	Articolo	Uscite	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C — B
II		<i>Spese generali:</i>				
	1	Quote di fitto per gli uffici .	—	1.488.984	2.641.439	+ 1.152.455
	2	Acqua, telefoni, luce	—	240.344	213.975	— 26.369
	3	Cancelleria, stampati, spese postali	—	695.225	604.841	— 90.384
	4	Spese di trasporto	—	255.725	650.806	+ 395.081
	5	Materiali di magazzino . . .	—	387.093	240.049	— 147.044
	6	Ricerche scientifiche	—	1.025.500	103.300	— 922.200
	7	Stima terreno in corso di esproprio	—	986.920	—	— 986.920
	8	Spese varie	—	—	863.522	+ 863.522
		<i>Totale spese generali (D) . . .</i>	—	5.079.791	5.317.932	+ 238.141
III		<i>Uscite per acconto su espropria- zione terreno (versato alla Cassa Depositi e Prestiti) (E)</i>	—	501.496.075	—	— 501.496.075
IV		<i>Uscite per acquisto di attrezza- ture (F)</i>	—	3.434.806	2.356.810	— 1.077.996
V		<i>Appalti, costruzioni, lavori per il Nuovo Centro di Idrodi- namica:</i>				
	1	Sondaggi e perforazioni (Ap- palto n. I) (G)	—	—	5.800.000	+ 5.800.000
VI		<i>Consulenze e spese legali (H) .</i>	—	—	2.148.000	+ 2.148.000
		<i>Differenza attiva di Cassa (I) .</i>	—	52.352.341	55.428.790	+ 3.076.449
		<i>Totale Uscite effettive (L) = C + D + E + F + G + H + I</i>	—	584.113.048	116.181.078	— 467.931.970

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - USCITE

Partite di giro.

Capitolo	Articolo	Uscite	Preventivo 1962-63 (A)	Consuntivo 1961-62 (B)	Consuntivo 1962-63 (C)	Differenze tra il Consuntivo 1962-63 ed il Consuntivo 1961-62 D = C — B
VII		<i>Partite di giro:</i>				
	1	Quote assicurazioni a carico dei dipendenti	—	1.255.314	2.473.709	+ 1.218.395
	2	Altre Partite di giro	—	298.000	660.043	+ 362.043
		<i>Totale Uscite per Partite di giro (M)</i>	—	1.553.514	3.133.752	+ 1.580.438

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività.

A t t i v i t à	Consistenze al 1° luglio 1962	V a r i a z i o n i		Consistenze al 30 giugno 1963
		in più	in meno	
A) CAPITALE FISSO.				
I - Nuovo Centro di Idrodinamica (ver- sato acconto alla Cassa Depositi e Prestiti in attesa di definizione della pratica)	501.496.075	—	—	501.496.075
II - Mobili e attrezzi	3.682.806	2.356.810	—	6.039.616
<i>Totale capitale fisso</i>	505.178.881	2.356.810	—	507.535.691
B) CAPITALE CIRCOLANTE.				
I - Crediti	50.000	35.043	50.000	35.043
II - Contante	49.344.080	150.931.595	80.777.936	119.497.739
<i>Totale capitale circolante</i>	49.394.080	150.966.638	80.827.936	119.532.782
<i>Totale parte attiva</i>	554.572.961	153.323.448	80.827.936	627.068.473
CONTI D'ORDINE.				
Ditte appaltatrici: valori in deposito a cauzione	—	603.380	—	603.380

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA - SITUAZIONE PATRIMONIALE

Passività.

P a s s i v i t à	Consistenze al 1° luglio 1962	V a r i a z i o n i		Consistenze al 30 giugno 1963
		in più	in meno	
A) PATRIMONIO NETTO.				
Patrimonio netto	505.178.881	2.356.810	—	507.535.691
B) PASSIVO.				
I - Debiti	106.873	11.785.191	106.873	11.785.191
II - Fondo quiescenza personale	960.000	3.031.594	—	3.991.594
III - Fondo disponibile per ulteriori spese (sulle quote prelevate)	48.327.207	55.428.790	—	103.755.997
Totale passivo	49.394.080	70.245.575	106.873	119.532.782
Totale a pareggio	554.572.961	72.602.385	106.873	627.068.473
CONTI D'ORDINE.				
Ditte appaltatrici: valori in deposito a cauzione	—	603.380	—	603.380

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Amministrativa

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il bilancio dell'Istituto per l'esercizio 1962-63 si compendia nelle seguenti cifre riassuntive:

Entrate effettive complessive per	L. 303.879.125
Uscite effettive complessive per	» 303.879.125

Per l'esame dei fatti che hanno caratterizzato l'andamento della gestione, il bilancio viene analizzato separatamente per quanto si riferisce alla gestione ordinaria e per quanto si riferisce alla gestione del costruendo Nuovo Centro di Idrodinamica.

Il bilancio della gestione ordinaria presenta i seguenti risultati sintetici complessivi:

Entrate effettive	L. 187.698.047
Uscite effettive	» 187.698.047

chiudendo pertanto in pareggio.

Quello della gestione Nuovo Centro di Idrodinamica così si riassume:

Entrate effettive	L. 116.181.078
Uscite effettive	» 116.181.078

e chiude anch'esso con un pareggio che va inteso come pareggio finanziario in quanto, essendo relativo ad impianti in costruzione, non prevede operazioni di carattere economico.

GESTIONE ORDINARIA

Nel prospetto che segue, i movimenti verificatisi nei capitoli di entrata e di spesa per l'esercizio in esame sono messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente:

Gestione ordinaria - Conto esercizio

	Esercizio			
	1961-62		1962-63	
	in milioni	in %	in milioni	in %
<i>Entrate:</i>				
Esperienze	84,3	51,0	102,0	54,0
Addizionali	57,0	34,0	58,4	32,0
Convenzioni e altri proventi	25,5	15,0	27,2	14,0
Totale entrate	166,8	100,0	187,6	100,0
<i>Uscite:</i>				
Personale	127,2	76,0	166,8	89,0
Esercizio Tecnico	11,5	7,0	10,4	6,0
Spese generali e varie	7,5	4,0	8,6	4,0
Manutenzione straordinaria	4,2	3,0	0,2	0,2
Eventuale definizione di arretrati	—	—	1,6	0,8
Accantonamenti per impianti ed attrezzature	16,4	10,0	—	—
Totale uscite	166,8	100,0	187,6	100,0

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I proventi relativi alle esperienze hanno subito un incremento dovuto in parte ad un aumento quantitativo e qualitativo del tipo di esperienze (9 % circa) e in parte dovuto all'aumento dei canoni (altro 9 % circa, in quanto l'aumento delle tariffe stabilito in misura del 18 %, ha influito solo per metà esercizio e cioè dal 1° gennaio fino al 30 giugno 1963).

Gli introiti relativi alle convenzioni e gli altri proventi si sono mantenuti sostanzialmente sugli stessi livelli degli esercizi precedenti.

I proventi relativi alle « Addizionali » non hanno subito apprezzabili aumenti nonostante la maggiorazione del 20 % sulle corrispondenti tariffe con decorrenza dal 1° gennaio 1963. Ciò conferma che le possibilità di fatturazione relative al cespite delle « Addizionali » è andato ulteriormente riducendosi nell'esercizio in corso. Infatti i proventi per « Addizionali » che nell'esercizio 1959-60 rappresentavano circa il 51 % delle entrate vengono oggi a rappresentarne soltanto il 32 %.

Le cause di tale declino si ritengono dovute, come già accennato nelle precedenti relazioni, al diminuito ritmo delle costruzioni navali.

Tra le uscite, le maggiori variazioni si sono verificate, in aumento nel capitolo del personale e in diminuzione nel capitolo degli accantonamenti per manutenzione straordinaria e ricostruzione degli impianti e delle attrezzature.

Per quanto attiene al personale la maggiore spesa è in relazione ai seguenti provvedimenti:

- corresponsione, con decorrenza 1° gennaio 1963, degli assegni « integratore » e « integrativo » (lire 70 + 80 per ogni punto di coefficiente di stipendio) fino alla concorrenza con il trattamento base del pari-grado statale (delibera n. 85 dell'11 maggio 1963);
- concessione per il periodo 1° luglio 1962-31 dicembre 1962 di una gratifica commisurata a lire 425 per ogni punto di coefficiente di stipendio. Di tale gratifica si sono spese nel bilancio in esame solamente 150 lire a punto in quanto le restanti 275 lire a punto sono state spese sulla gestione residui (delibera n. 83 in data 9 novembre 1962);
- estensione del premio di anzianità a taluni dipendenti prima esclusi (delibera n. 85 dell'11 maggio 1963);
- aumento dell'assegno perequativo al personale dei gruppi B e C (delibera n. 85 dell'11 maggio 1963);
- miglioramenti concessi al personale in base ad un accordo a carattere sindacale stipulato col concorso del Ministero della marina mercantile;
- normali progressioni di carriera e scatti periodici di paga.

Per quanto attiene al fondo manutenzione straordinaria e ricostruzione degli impianti e delle attrezzature è da dire che — se si fa astrazione da un residuo di circa 200 mila lire — non sono stati possibili accantonamenti in quanto le altre spese di bilancio non lo hanno consentito.

Il bilancio patrimoniale per quanto riguarda la gestione ordinaria, viene esposto nella forma abituale che ne evidenzia i principali componenti e le rispettive correlazioni.

Il capitale fisso risulta costituito dai valori — non rivalutati — corrispondenti a quanto lo Stato attribui all'Istituto in impianti e macchinari, e dai valori — sempre al costo — delle attrezzature e degli impianti via via acquisiti nei vari esercizi.

Il capitale circolante, costituito dal denaro, dai titoli disponibili, dai crediti e dal valore di mercato dei materiali di magazzino, copre esattamente l'esposizione passiva costituita dai debiti di corrente natura commerciale e dai vari accantonamenti.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto patrimoniale sono altresì iscritte come somme fuori bilancio quelle delle quali l'Istituto non ha la libera disponibilità in quanto vincolante alla copertura degli oneri derivanti dalle indennità di quiescenza spettante al personale.

In sintesi il conto patrimoniale e le principali variazioni intervenute nell'esercizio in esame sono riportati nel seguente prospetto riassuntivo.

Gestione ordinaria - Conto patrimoniale

	Esercizio 1962-63	
	inizio	fine
	in milioni	in milioni
<i>Attività:</i>		
Capitale fisso (non rivalutato)	52,3	54,0
Capitale circolante	281,4	297,4
<i>Totale attività . . .</i>	<i>333,7</i>	<i>351,4</i>
<i>Passività:</i>		
Passivo (debiti, riserve ed accantonamenti)	281,4	297,4
Patrimonio netto	52,3	54,0
<i>Totale passività . . .</i>	<i>333,7</i>	<i>351,4</i>
Fondo esoneri impiegati gestito dall'I.N.A.	65,3	74,3
Fondo esoneri operai gestito dall'Istituto	48,0	44,5

Le principali variazioni avvenute durante l'esercizio in esame nelle consistenze patrimoniali sono riportate in dettaglio negli allegati e possono essere così riassunte:

Capitale fisso - Incremento di lire 2.000.000 circa per acquisizione di macchinari ed attrezzature inventariate.

Capitale circolante - Incremento di lire 16.000.000 circa nel quale incide per la massima parte l'aumento del conto crediti, aumento in relazione a fatturazioni che sono state effettuate negli ultimi mesi dell'esercizio in esame dopo definite le pratiche relative alla maggiorazione delle tariffe.

GESTIONE NUOVO CENTRO DI IDRODINAMICA

Per quanto riguarda il costruendo Nuovo Centro di Idrodinamica il relativo bilancio viene presentato nella forma adottata per il bilancio della gestione ordinaria.

Tra le Uscite si rileva l'aumento di quelle per il personale in relazione all'aumento delle unità lavorative e agli adeguamenti di paga concessi nella stessa misura degli altri dipendenti dell'Istituto.

Il Conto patrimoniale del Nuovo Centro di Idrodinamica riflette principalmente il valore di stima del terreno nell'equivalente versato come cauzione alla Cassa Depositi e Prestiti, i mobili e le attrezzature acquisite a tutt'oggi e le disponibilità di cassa a fronte di spese impegnate.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'esposizione sintetica del conto di esercizio e di quello patrimoniale è quella riportata nei prospetti che seguono:

Gestione Nuovo Centro di Idrodinamica - Conto di esercizio

	Esercizio	
	1961-62	1962-63
	in milioni	in milioni
<i>Entrate:</i>		
Prelievi dalla Cassa Depositi e Prestiti sull'autorizzazione di 5 miliardi	584,0	116,0
Introiti vari	0,1	0,2
<i>Totale entrate . . .</i>	<i>584,1</i>	<i>116,2</i>
<i>Uscite:</i>		
Personale	21,8	45,1
Spese generali	5,1	5,3
Acconto su espropriazione terreno	501,5	—
Attrezzature	3,4	2,4
Appalti, Costruzioni, Lavori per il Nuovo Centro di Idrodinamica	—	5,8
Consulenze e spese legali	—	2,2
<i>Totale uscite . . .</i>	<i>531,8</i>	<i>60,8</i>
Differenze a pareggio . . .	52,3	55,4
<i>Totale a pareggio . . .</i>	<i>584,1</i>	<i>116,2</i>

Gestione Nuovo Centro di Idrodinamica - Conto patrimoniale

	Esercizio 1962-63	
	inizio	fine
	in milioni	in milioni
<i>Attività:</i>		
Capitale fisso	505,2	507,5
Capitale circolante	49,4	119,5
<i>Totale attività . . .</i>	<i>554,6</i>	<i>627,0</i>
<i>Passività:</i>		
Passivo (accantonamenti e fondo disponibile)	49,4	119,5
Patrimonio netto	505,2	507,5
<i>Totale passività . . .</i>	<i>554,6</i>	<i>627,0</i>
<i>Conti d'ordine:</i>		
Ditte appaltatrici: valori in deposito a cauzione	—	0,6

L'esposizione analitica è riportata negli allegati al Bilancio.

Roma, ottobre 1963.

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Tecnica

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestione ordinaria - Attività tecnica dell'Istituto.

L'attività dell'Istituto durante l'esercizio finanziario 1962-63 è rappresentata, in raffronto con quello degli esercizi precedenti, nel seguente prospetto e nei grafici riassuntivi allegati (tav. n. 228/VR).

Attività sperimentale nel quinquennio 1° luglio 1958-30 giugno 1963.

	58-59	59-60	60-61	61-62	62-63
- Modelli di carena costruiti	31	31	50	40	* 21
- Modelli di carena sperimentati	66	75	99	104	87
- Esemplari di eliche costruiti	39	56	81	73	55
- Tipi di eliche sperimentati	50	54	91	124	97
- Modifiche di carena	36	40	81	25	53
- Serie di esperienze di rimorchio	237	339	305	271	305
- Serie di esperienze di AP	133	155	226	199	149
- Serie di esperienze di e.i.	46	45	75	41	** 35
- Serie di esperienze speciali	11	20	38	23	*** 122
- N. totale di serie di esperienze	427	559	644	534	611
- N. di corse del carrello	5.868	6.720	7.315	6.614	5.971
- N. delle foto	462	871	751	589	367
- Riprese filmate	—	—	42	—	115
- Assistenza prove in mare	Consulenze .	22	9	4	18
	Presenze . .	25	19	19	30
- Certificati di carena rilasciati	39	39	40	27	53

* - Altre 12 carene sono state inviate dai Cantieri.

** - Di cui 4 serie di elica in cavitazione.

*** - Di cui 18 serie di rimorchio in acqua ondosca.

Il numero dei modelli costruiti presso l'Istituto, sia di carene che di eliche, presenta una notevole flessione rispetto all'esercizio finanziario 1961-62. Per quanto riguarda le carene si è passati dalle 40 unità (1961-62) alle 21 unità (1962-63) e per le eliche dalle 73 alle 55 unità. A tale notevole diminuzione nel numero di modelli costruiti, non ha corrisposto peraltro, in questo esercizio, una diminuzione nell'attività sperimentale dell'Istituto come può ben constatarsi dal confronto tra il totale delle serie di esperimenti effettuate nei due esercizi finanziari: 534 nel 1961-62 contro 611 nel 1962-63. Ciò è dovuto in particolare all'attuale orientamento dei Cantieri verso la costruzione di navi gemelle ed al sempre maggiore interesse che essi dimostrano per le esperienze di carattere speciale.

Al riguardo è opportuno notare che, con l'indirizzo dei nuovi progetti di navi verso tipi standard già sufficientemente collaudati e per i quali si dispone oggi di una notevole quantità di dati sperimentali, i progettisti di nuove carene avvertono sempre meno la necessità di richiedere alle Vasche esperienze di tipo classico come rimorchio, autopropulsione, elica isolata ecc., ritenendo sufficiente avvalersi di dati, già in loro possesso, relativi a carene analoghe

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

o derivanti dalle serie di esperienze sistematiche. Essi volgono ora, preferibilmente, la loro attenzione verso l'affinamento di particolari del progetto che, per il passato, non venivano sufficientemente considerati e che comportano l'orientamento della ricerca applicata all'architettura navale verso nuovi settori nel campo dell'idrodinamica (comportamento in mare ondosso, aliscafi, veicoli su cuscino d'aria, eliche cavitanti e supercavitanti, problemi connessi colla stabilità dinamica, ecc.).

La Vasca di Roma quindi, come hanno già fatto le principali vasche estere, deve trasformarsi (e siamo già in ritardo) da una azienda a carattere quasi prettamente commerciale, come è stato per il passato, in un effettivo istituto di studio, secondo i compiti che le sono stati affidati dalla legge istituzionale.

Per questo occorre un sostanziale sostegno da parte delle Amministrazioni pubbliche che sono interessate al progresso della tecnica delle costruzioni navali, e del Consiglio Nazionale delle Ricerche che presiede tutto il campo della ricerca applicata in Italia.

Occorrono mezzi strumentali (e questi fortunatamente saranno presto disponibili) ma occorrono soprattutto nuove energie, giovani studiosi dotati di una profonda preparazione e di appassionato entusiasmo. Saranno indispensabili domani per la conduzione dei nuovi impianti, ma sono già necessari oggi per i nuovi orientamenti della ricerca come sopra detto. Soprattutto si richiede uno spirito nuovo che, purtroppo, non si concilia con le persistenti, oberanti necessità di sopravvivenza.

Un indice importante per la valutazione dell'attività e, meglio, della funzionalità di un Istituto di ricerca sperimentale, è costituito dal numero di modifiche che, in seguito all'interpretazione dei risultati sperimentali da esso forniti, si è ritenuto opportuno apportare. Il numero di modifiche apportate alle sole carene durante l'ultimo esercizio finanziario risulta decisamente superiore (53) a quello dell'esercizio precedente.

La ripartizione del lavoro sperimentale effettuato per conto dei vari richiedenti, confrontata con quella dell'esercizio precedente, risulta dal seguente specchio riassuntivo:

RICHIEDENTI	Esercizio 1961-62		Esercizio 1962-63	
	N. delle serie	Percentuale	N. delle serie	Percentuale
C.R.D.A.	71	13,3%	144	23,5%
Ansaldo	127	23,8%	112	18,3%
Gutris	6	1,1%	68	11,1%
Marina Militare	65	12,2%	61	10,0%
Navalmecanica	38	7,1%	57	9,3%
A.C.E.A.	—	—	20	3,3%
C.E.T.E.N.A.	—	—	15	2,4%
C.N.E.N.	19	3,5%	13	2,1%
C.N. Porta a Mare	10	1,9%	13	2,1%
C.N. Posillipo	—	—	12	2,0%
C.N. Breda	2	0,4%	11	1,8%
Vasca Navale	23	4,3%	7	1,2%
Cantieri Navali Riuniti	57	10,7%	6	1,0%
Cantiere Navale Giuliano	—	—	6	1,0%
Italcraft	14	2,6%	6	1,0%
C.N. Pellegrino	6	1,1%	5	0,8%
C.N. Picchiotti	7	1,3%	5	0,8%
C.N. Felszegi	22	4,1%	4	0,7%
C.N. Benetti	6	1,2%	3	0,5%
C.N. Apuania	25	4,7%	2	0,3%
C.N. Gardano & Giampieri	12	2,2%	2	0,3%
Altri Cantieri	24	4,6%	39	6,5%
Totale	534	100,0%	611	100,0%

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Da esso si nota che tra i grossi Cantieri, i C.R.D.A. hanno notevolmente aumentato, rispetto al precedente esercizio, il numero delle esperienze richieste alla Vasca. Gran parte di esse sono di carattere speciale e, spesso, sono dovute ad una lodevole iniziativa personale piuttosto che ad un deciso orientamento. Si può rilevare inoltre che una notevole richiesta di esperienze è pervenuta nell'ultimo anno da parte di alcuni Cantieri minori, come ad esempio Gutris, e ciò è indice dell'impulso dato recentemente alla costruzione del naviglio minore (motopanfilo, motoscafi da diporto, ecc.) nonché dell'interessamento veramente notevole mostrato dai costruttori di tali imbarcazioni per le esperienze in Vasca. Anche al di fuori del campo navale, sono state richieste ed effettuate alla Vasca esperienze di carattere speciale (come ad esempio, taratura di mulinelli) per le quali, in vista delle future, crescenti richieste, sono in via di approntamento particolari attrezzature che consentiranno un notevole risparmio nei tempi e nei costi delle esperienze.

Ricerche di maggiore interesse eseguite su richiesta degli utenti.

Tra le prove effettuate alla Vasca su richiesta dei committenti dal luglio 1962 al giugno 1963, meritano una breve citazione quelle sottoelencate:

a) *Modello C. 1042 - Esperienze di estinzione del rollio in corsa.*

Tali prove sono state impostate allo scopo di rilevare l'efficienza, a varie velocità di avanzamento del modello, dei due tipi di appendici previste per la stabilizzazione antirollio: alette e pinne stabilizzatrici e per decidere, quindi, la convenienza di adozione di un tipo anziché dell'altro. Si sono determinati con queste prove, per varie velocità di avanzamento e per varie condizioni del modello, i periodi di oscillazione e le curve di estinzione del rollio.

b) *Modello C. 1042 - Esperienze di rimorchio su onde regolari da prora.*

Tali esperienze fanno parte di un vasto programma di ricerche effettuato, per conto dell'Ansaldo, sulla carena in oggetto, in parte presso l'INSEAN ed in parte presso la Vasca di Wageningen.

Le esperienze condotte presso la Vasca di Roma hanno portato alla determinazione, per un campo di velocità dai 13 ai 30 nodi e per diversi valori di $r-a$, delle potenze di rimorchio in mare ondosio con onde di altezza di 5 m. e di varie lunghezze comprese tra i 160 ed i 300 m. Nel corso di tali esperienze sono stati individuati anche i campi di velocità in cui, per le varie condizioni di prova, si è registrata a volte, una maggiore tendenza al manifestarsi di movimento di rollio. Si sono determinati inoltre: gli spostamenti e le accelerazioni dovute al sussulto, le ampiezze di beccheggio nonché le massime oscillazioni dell'immersione in corrispondenza della ppAV.

La concordanza colle prove effettuate a Wageningen (su un modello in iscala circa metà di quella usata alla Vasca di Roma) è buona e la tecnica sperimentale soddisfacente.

Con questa ricerca e con questi raffronti l'Istituto ha confermato la sua capacità di compiere esperimenti in mare ondosio, svincolando in gran parte i nostri Cantieri dalla soggezione verso gli istituti sperimentali stranieri. Sarebbe auspicabile che i nostri costruttori dimostrassero al riguardo un interesse maggiore di quello fino ad oggi palesato. Sarebbe anche ambizione del nostro Istituto di estendere la sua attività ai rilievi sulle sollecitazioni di scafo in mare ondosio, argomento che costituisce oggi materia di indagine e di interesse in tutto il campo navale.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

c) *Modello C. 1042/A - Esperienze in deriva.*

Rientrano in un programma di ricerche effettuato per conto dell'Ansaldo ed inteso a determinare le caratteristiche di stabilità di rotta e di governo della T/n « Michelangelo ». Con la ricerca in oggetto sono stati determinati, in rimorchio ed in autopropulsione, la posizione limite del punto di applicazione della risultante delle forze idrodinamiche in deriva per angolo di deriva tendente a zero nonché l'intensità e la direzione che, al limite, assume tale risultante.

La determinazione di questi dati serve ad integrare i risultati delle prove al lago con modello in evoluzione libera e stabilizzata nonché delle indagini, cui si accennerà in seguito, sul momento evolutivo. Essa consente un'analisi completa del comportamento della nave ed una precisa valutazione delle sue caratteristiche di stabilità e di governo.

d) *Modello C. 967 e C. 1002 - Esperienze su timoni isolati.*

Lo scopo di questo programma di esperienze effettuate per conto dei C.R.D.A. è stato quello di impostare un raffronto sul comportamento in acqua libera di otto timoni geometricamente dissimili tra di loro.

Mediante apposita apparecchiatura, ideata e costruita presso la Vasca, è stato possibile determinare, nella fase iniziale dell'evoluzione, le componenti delle forze idrodinamiche agenti sui timoni, la legge di variazione di tali forze e dei loro punti di applicazione al variare dell'angolo di barra, i momenti idrodinamici rispetto all'asse per angoli di incidenza dei timoni da 0° e 35°, gli angoli ed i valori della massima efficienza, gli angoli in corrispondenza dei quali si verifica il fenomeno della caduta di portanza, e tutti gli altri parametri che definiscono completamente il comportamento in acqua libera di un timone.

e) *Modello C. 1042/A - Esperienze su timoni dietro carena.*

Queste esperienze sono inquadrare nel programma di ricerche di cui alla voce c). Esse hanno consentito di determinare i momenti evolutivi e le azioni idrodinamiche agenti sul timone, sia a rimorchio che in autopropulsione, durante la fase iniziale dell'evoluzione.

Oltre che al fine dello studio della stabilità di rotta e delle caratteristiche di governo della nave, queste esperienze rivestono una particolare importanza al fine del proporzionamento strutturale del timone e degli organi di manovra. È noto infatti che le maggiori sollecitazioni sui componenti del timone si verificano appunto durante la fase iniziale della evoluzione quando il timone ha già raggiunto l'angolazione di manovra mentre la nave si trova ancora su una rotta praticamente rettilinea. Ai fini del proporzionamento strutturale degli organi meccanici, tali esperienze risultano quindi molto più indicative delle analoghe esperienze al lago intese a determinare le azioni idrodinamiche sul timone durante l'evoluzione stabilizzata o delle esperienze su timoni isolati durante le quali non vengono riprodotte le pur importanti azioni mutue tra timoni, carena ed eliche.

f) *Modelli C. 1050 e C. 1054 - Esperienze su sommergibili.*

È stato quasi completamente ultimato, nel corso dell'anno finanziario 1962-63, il programma di ricerche con modelli di sommergibili-cisterna svolto per iniziativa dell'Istituto di Costruzioni Navali dell'Università di Napoli e sostenuto finanziariamente dal C.N.E.N.

Il programma prevedeva la costruzione di 5 modelli di sommergibile, e la esecuzione di 31 serie di rimorchio ed una di autopropulsione con sette modifiche di carena.

g) *Modello C. 1061 - Prove di cavitazione.*

Interessanti esperienze di cavitazione sono state eseguite presso la Vasca Navale, per conto della Navalmeccanica, con i modelli di eliche E. 915-916-923 applicate sul modello di una grossa nave da carico.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il calcolo dell'indice di cavitazione per le esperienze è stato eseguito sulla base del rilievo circonferenziale, e radiale delle componenti longitudinali della velocità nella scia della carena. Tale rilievo è stato effettuato mediante pitometro. Successive esperienze di cavitazione eseguite con la consulenza dell'Istituto sul modello di elica E. 916, in scia uniforme, presso il Tunnel della Marina Militare e sul modello di elica E. 915 in scia disuniforme a Göteborg presso la Vasca Statale Svedese, hanno confermato le misure di spinta e momento torcente rilevate alla Vasca di Roma fornendo, inoltre, la possibilità di esaminare, con l'ausilio dello stroboscopio, visivamente e fotograficamente, le zone e la natura di un'incipiente cavitazione sul dorso delle pale verso l'estremità e sulla faccia attiva a circa metà altezza della pala.

Ricerche di studio.

Le ricerche sperimentali a scopo di studio si sono, per le ben note ragioni di carattere economico, limitate esclusivamente a quelle voci per cui si è potuto ottenere un contributo da parte del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Esse riguardano essenzialmente l'apporto di collaborazione che la nostra Vasca ha dovuto dare ad alcuni dei lavori suggeriti dalla International Towing Tank Conference.

Si tratta precisamente delle seguenti ricerche:

1) Effetto scala sul rendimento dell'elica in acqua libera dedotto a mezzo di esperimenti su quattro modelli geometricamente simili aventi caratteristiche geometriche tali da esaltare il fenomeno in istudio. L'apporto dato su questo argomento è stato apprezzato alla recente conferenza I.T.T.C. tenutasi lo scorso settembre a Londra.

2) Correzione per effetto di parete nelle prove colle eliche al tunnel di cavitazione: questa indagine ha avuto anche lo scopo di comparare i rilievi collo stesso modello di elica in acqua libera ed al nuovo tunnel di cavitazione della Marina, nella prima fase di messa a punto.

Oltre ai predetti argomenti connessi coi lavori della I.T.T.C. si è continuata una indagine sperimentale per la verifica di una nuova teoria sul moto di beccheggio della nave, sviluppata dall'ing. G. Orsi.

In totale la sovvenzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio è stata di lire 6.830.000.

Attrezzature.

Poco si è fatto durante l'esercizio in fatto di nuove attrezzature sperimentali, e ciò per ovvi motivi connessi colla costruzione del Nuovo Centro:

Possono meritare un breve cenno le seguenti:

a) Spiaggia artificiale all'estremità della Vasca di prova allo scopo di smorzare il movimento ondoso durante le prove con onde ed impedire il propagarsi di onde longitudinali riflesse. La spiaggia artificiale è costituita da tre telai in profilati di acciaio che servono da supporto ad un tavolato su cui è stato applicato un impasto cementizio granuloso. La sua larghezza è pari alla larghezza totale della Vasca, la lunghezza è di 4 m. L'inclinazione di circa 14° risulta facilmente variabile con piccole modifiche a seconda delle necessità.

b) Trasformazione del gruppo di comando del generatore di onde. Per consentire una maggiore elasticità di funzionamento al generatore di onde, è stato inserito nel suo circuito di comando un gruppo Ward Leonard (già in dotazione alla Vasca) dalla cui dinamo è possibile ottenere la corrente che alimenta l'indotto del motore del complesso generatore d'onda,

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a tensione variabile dai 15 ai 180 Volts cui corrispondono pulsazioni del complesso generatore da 15/min. ad 80/min. Si rende possibile, in tal modo, realizzare con facilità formazioni ondose in Vasca delle caratteristiche volute.

c) Apparecchiatura dinamometrica per la misura delle forze idrodinamiche agenti sui timoni in prova e per la determinazione dei punti di applicazione di tali forze. L'apparecchiatura consiste sostanzialmente in una intelaiatura metallica libera di ruotare intorno ad un asse verticale che viene vincolato al modello in prova. Un secondo asse verticale posto a distanza di 10 cm. dal primo è vincolato, mediante una coppia di cuscinetti a bassissimo attrito, all'intelaiatura stessa. Ad una estremità di esso viene fissato il timone in prova mentre all'altra estremità un disco graduato consente di leggerne l'angolazione. Mediante opportuno sistema di rinvii e due coppie di capsule manometriche, delle quali una viene fissata alla carena e l'altra al telaio oscillante, è possibile individuare completamente i momenti e le componenti delle forze idrodinamiche con i relativi punti di applicazione.

Personale.

Durante l'esercizio finanziario 1962-63, l'ingegnere principale Pietro Iraci, precedentemente capo ufficio disegni e calcoli, è passato presso l'Ufficio progetti, studi e lavori del Nuovo Centro di Idrodinamica.

Nel luglio 1962 è stato assunto alla Vasca l'ing. Carlantonio Giordano, cui è stato affidato l'Ufficio prove in mare.

L'attuale consistenza di personale sia in ruolo che fuori ruolo o ad incarico è la seguente:

	Carriera direttiva	Carriera di concetto	Carriera esecutiva	Personale ausiliario	Maestranze
- Studi ed esperienze	4	7	9	5	25
- Progetti e Lavori Nuovo Centro . . .	5	1	5	2	2
- Amministrazione	2	2	5	2	—

Dal settembre 1962, con il consenso dell'Istituto, il Comitato Nazionale Energia Nucleare ha dislocato presso la sede di S. Paolo tre giovani ingegneri (ora ridotti a due per chiamata sotto le armi di uno di essi) sia a scopo di perfezionamento, sia per eseguire studi sulla collisione delle navi e per studi sulle carene di navi cisterne nucleari di superficie e sottomarine. L'Istituto ha messo a loro disposizione locali ed attrezzature di ufficio, ha consentito la consultazione delle raccolte dell'Archivio non segreto, e coll'insegnamento, ha contribuito, ritiene validamente, alla formazione di questi giovani elementi.

Pubblicazioni.

Nello scorso esercizio sono state pubblicate a cura di questo Istituto le seguenti relazioni:

- Esperienze periodiche di rimorchio con modelli di carena standard.
- L'energia distruttiva nella collisione delle navi.
- Comportamento di elica cavitante in vasca e tunnel.

Si è proseguita, inoltre, la preparazione del quaderno n. 2 della nuova serie di annali iniziata nel 1962 con il quaderno n. 1 Carene di pescherecci.

Roma, ottobre 1963.

IL PRESIDENTE
f.to A. Parilli

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei revisori ha preso in esame il bilancio consuntivo dell'esercizio 1962-63 il quale — nel riassunto della Gestione ordinaria e della Gestione relativa al Nuovo Centro di Idrodinamica — presenta i seguenti risultati complessivi:

Entrate totali	L. 303.879.125
Uscite totali	» 303.879.125

Il pareggio tra entrate e uscite è ottenuto in quanto, mentre per la Gestione relativa al Nuovo Centro di Idrodinamica, la differenza fra entrate e uscite ammontante in lire 55.428.790 è stata accantonata per fronteggiare spese già impegnate, per quanto riguarda la Gestione ordinaria le uscite hanno eguagliato le entrate.

Per quanto si riferisce all'esame generale della gestione ordinaria, il Collegio dei revisori ha rilevato che l'incremento del 12 % verificatosi nelle entrate (passate da 167 a 188 milioni) è dovuto ad una maggiorazione di tariffe e non di lavoro per il quale — specialmente negli ultimi tempi — si sono invece manifestate le contrazioni già da tempo temute.

Nelle uscite, l'aumento maggiore si è avuto in quelle per il personale, passate da 127 a 167 milioni con un incremento del 31 % dovuto in parte alle normali progressioni di carriera, in parte alle provvidenze via via deliberate dal Consiglio Direttivo e per il resto ai riflessi di un accordo stipulato a conclusione di una vertenza sindacale, accordo che attende di essere ratificato dal Consiglio stesso.

Circa tale accordo il Collegio deve rilevare che esso non avrebbe dovuto essere operante prima della ratifica del Consiglio Direttivo.

Comunque per quanto concerne l'aspetto finanziario deve osservarsi che per gli esercizi successivi al 1963-64 non è assicurata la relativa copertura.

La principale riduzione nelle uscite si è verificata nell'accantonamento per manutenzioni impianti ed attrezzature in quanto i maggiori oneri relativi al personale dei quali prima si è parlato non hanno consentito accantonamenti per manutenzioni.

Il Collegio dei revisori ha preso altresì in esame le varie voci che costituiscono la retribuzione del personale rilevando come nel tempo e con giustificazioni varie queste voci siano aumentate di numero in modo tale da rendere assai complessi i conteggi e alquanto confusa la delicata materia. Al riguardo invita l'Amministrazione a sollecitare al massimo l'approvazione del Nuovo Regolamento che, con i nuovi inquadramenti in esso previsti, consentirà una più chiara condotta della materia.

Allo stato attuale il Collegio dei revisori ritiene di dover raccomandare al Consiglio Direttivo di contenere i miglioramenti al trattamento economico del personale entro i tassativi limiti previsti dalla legge n. 722 del 1945 sempre compatibilmente con le possibilità finanziarie dell'Istituto.

Per quanto si riferisce alla Gestione del Nuovo Centro di Idrodinamica il Collegio dei revisori fa voti affinché le spese relative alla progettazione degli impianti risultino contenute entro i limiti assegnati dal preventivo di spesa.

Inoltre il Collegio dei revisori, pur preso atto delle azioni già intraprese dalla Presidenza per ottenere adeguate contribuzioni da parte del Ministero della marina mercantile e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, raccomanda che fin da ora venga posto allo studio in

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

opportuna sede il problema dell'esercizio del Nuovo Centro di Idrodinamica per il cui integrale funzionamento occorrerà provvedere con adeguata legge organica che garantisca una sicurezza di funzionamento al di fuori della aleatorietà dei proventi come avviene attualmente per la Vasca di San Paolo.

Roma, ottobre 1963.

p. IL MINISTERO DEL TESORO
f.to D. Ficorella

p. LA CORTE DEI CONTI
f.to A. Marcelli

p. IL MINISTERO DIFESA MARINA
f.to A. De Giulio

VERBALE N. 86.

**RIUNIONE ORDINARIA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO
IN DATA 14 NOVEMBRE 1963**

Presenti:

Presidente.

PARILLI dr. ing. Antonio

– Presidente dell'Istituto.

Membri.

BATTIGELLI dr. ing. Italo

- Presidente del Comitato Progetti Navi del Ministero difesa marina.

CARNEVALI dr. ing. Giuseppe

– Rappresentante dei Cantieri.

CASTAGNETO dr. ing. Emilio

– Ingegnere Capo dell'Istituto.

FLORE dr. Vito Dante

- Direttore Generale del Naviglio Ministero
marina mercantile.

MOSTI dr. Giuseppe

- Presidente del Registro Italiano Navale.

SPINELLI prof. F. Saverio

- Rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

TRENCHI dr. ing. Ernesto

- Direttore Generale delle Costruzioni Navali
e Meccaniche del Ministero difesa marina.

Revisori.

MARCELLI dr. Arnaldo

- per la Corte dei conti.

BONATTI dr. Carlo

FICORELLA dr. Domenico

- per il Ministero del tesoro.

DE GIULIO dr. Antonio

- per il Ministero difesa marina.

Segretario.

CASTAGNETO dr. ing. Emilio

– Ingegnere Capo dell'Istituto.

È assente per indisposizione il dr. Alessandro TUCCIARONE, ed ha comunicato la sua impossibilità ad intervenire l'ing. Giuseppe ROSINI.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazione sull'andamento dei lavori per il Nuovo Centro di Idrodinamica.
- 2) Approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio 1962-63.
- 3) Ratifica da parte del Consiglio Direttivo delle conclusioni di una vertenza sindacale.
- 4) Determinazione degli elementi per il calcolo della indennità di licenziamento.
- 5) Altri provvedimenti riguardanti l'amministrazione del personale (vedere relazione allegata al bilancio).
- 6) Varie ed eventuali.

Sono allegati al presente verbale e ne fanno *parte integrante*:

- a) Il Bilancio consuntivo 1962-63 con relative relazioni del Presidente, amministrativa e tecnica ed annessi dati statistici, e la relazione al Bilancio del Collegio dei revisori;
- b) La relazione sull'andamento dei lavori del costruendo Nuovo Centro di Idrodinamica;
- c) La relazione introduttiva del Presidente sugli altri argomenti all'Ordine del Giorno.

Detti documenti, su concorde parere dei presenti, sono dati per letti.

La riunione del Consiglio iniziata alle ore 9,30 si è chiusa alle ore 13,30: la discussione è stata ampia e spesso interlocutoria, gli interventi numerosi, ed in essi sono stati trattati anche argomenti non all'ordine del giorno, ma aventi relazione colla situazione generale attuale dell'Istituto, e quella prevedibile per il futuro, anche nel quadro della più vasta attività di studi e di ricerca in campo nazionale od internazionale.

Per evitare inutili ripetizioni e porre in chiara evidenza gli orientamenti emersi dal dibattito il presente verbale: a) si richiama per quanto possibile ai documenti allegati; b) trascrive le singole delibere; c) riporta in sintesi gli interventi che possono dare un più preciso significato od una ragione delle delibere stesse, o che comunque, anche se non attinenti agli argomenti all'ordine del giorno, possono avere un riflesso sulla gestione presente o futura dell'Istituto.

Apredo la seduta il Presidente dà il benvenuto al dr. Carlo Bonatti, Consigliere della Corte dei conti ed al dr. Domenico Ficorella del Ministero del tesoro che entrano a far parte del Collegio dei revisori; esprime il suo ringraziamento al dr. Arnaldo Marcelli destinato ad altro incarico.

- 1) *Relazione sull'andamento dei lavori del costruendo Nuovo Centro di Idrodinamica.*

PRESIDENTE — Lo stanziamento di 5 miliardi per la costruzione del Nuovo Centro Sperimentale non è più sufficiente per l'attuazione del programma a suo tempo approvato: per il solo terreno è prevista una spesa superiore a 500 milioni invece dei 120-150 a suo tempo preventivati, e per i restanti lavori sono a tutti noti gli aumenti di costo verificatisi negli ultimi due anni e che non accennano ad arrestarsi.

Occorre pertanto ora decidere quali impianti si debbano realizzare subito in base alla attuale disponibilità di fondi, quale azione svolgere per i rimanenti, e quali iniziative intra-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

prendere per assicurare l'esercizio del Nuovo Centro il cui bilancio di spesa, coi costi e le paghe presenti, si prevede almeno il doppio dell'attuale.

Per trattare l'argomento in modo esauriente e definitivo nel prossimo mese di dicembre sarà riunito in seduta straordinaria il Consiglio Direttivo, unitamente al Comitato tecnico a suo tempo costituito.

Tutti i presenti convengono sulla proposta del Presidente puntualizzando:

BATTIGELLI — L'importanza che la Marina militare annette alla Vasca di manovra;

FLORE — Il desiderio della Marina mercantile a dare il suo appoggio ed il suo contributo nell'intesa che sia assicurata l'indipendenza amministrativa e funzionale dell'Istituto a vantaggio sia di tutte le Amministrazioni pubbliche che dei privati costruttori;

SPINELLI — La necessità che tutto l'intero programma originale sia realizzato per mettere il nostro Paese alla pari con quelli stranieri assicurando tutto il suo appoggio presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche;

MOSTI — La necessità di un provvedimento che risolva il problema di vita dell'Istituto una volta per sempre, e che, a suo avviso, è l'assorbimento da parte dello Stato.

Diversi Consiglieri mettono l'accento sull'opportunità di una programmazione nella ricerca scientifica ed applicata, e sulla necessità di evitare inutili duplicati, a proposito il prof. Spinelli riferisce sull'opera da lui svolta quale Presidente della Commissione di Studi per le Costruzioni Navali presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

PRESIDENTE — Chiudendo la discussione su questo argomento annuncia che prossimamente, e forse nel prossimo dicembre, sarà posta la prima pietra del Nuovo Centro e confida che tutti i membri del Consiglio vorranno essere presenti — Contemporaneamente sarà inaugurato il Centro Esperienze Idrodinamiche della Marina che sorge su terreno adiacente. La cerimonia sarà probabilmente presenziata dal Capo dello Stato; si intende così dare risonanza all'avvenimento anche per informare e formare l'opinione pubblica.

2) *Bilancio consuntivo.*

FLORE — Richiama l'attenzione su quanto detto nella relazione dei Revisori « comunque per quanto concerne l'aspetto finanziario deve essere osservato che per gli esercizi successivi al 1963-64 non è assicurata la relativa copertura ». Tale osservazione si riferisce al contributo straordinario concesso dalla Marina mercantile in relazione all'accordo sindacale del luglio u.s. Il dott. Flore si raccomanda di tener presente questa osservazione assicurando tuttavia che farà tutto il possibile per aiutare l'Istituto.

IL CONSIGLIO

viste le relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori approva il bilancio all'unanimità.

- 3) *Ratifica da parte del Consiglio Direttivo delle conclusioni di una vertenza sindacale.* (Relazione del Presidente, pag. 2 e seguenti).

Dopo alcuni chiarimenti del dott. Flore sulle trattative svolte presso il Ministero della marina mercantile sotto la sua presidenza, ed una precisazione del prof. Spinelli circa gli ordinativi di spesa da parte dell'Istituto di Costruzioni Navali di Napoli (temporaneamente sospesi in attesa che venga definita la situazione economica del C.N.E.N.), il Consiglio sanziona l'accordo e le conseguenti variazioni al bilancio preventivo 1963-64.

- 4) *Determinazione degli elementi per il calcolo della indennità di licenziamento.* (Pag. 9 della relazione del Presidente - Lettera C).

Il Consiglio a maggioranza conferma i criteri da tenere a base per le voci da includere nella liquidazione della quiescenza come elencati nella detta relazione ed approvati dal Collegio dei revisori, riservandosi di riesaminare in una prossima seduta una più idonea denominazione, o conglobamento in altre voci, della indennità di disagiata residenza.

- 5) *Altri provvedimenti riguardanti l'amministrazione del personale.* (Pag. 6 della relazione del Presidente).

Richiesta del personale perché venga formalmente riconosciuto il diritto alla maggiorazione del 20 % rispetto al trattamento del parigrado statale con immediata applicazione (previo riassorbimento di altre corresponsioni extra stipendio di pari entità) o con riserva di applicazione alle tabelle del nuovo regolamento.

CARNEVALI - Precisa che i Cantieri non possono sopportare altri oneri, né accettare aumenti tariffari di sorta, e Flore a sua volta accenna che la richiesta modifica i termini dell'accordo sindacale, e comunque è in sede regolamentare che devono essere trattati questi problemi.

Il Consiglio ritiene che la situazione attuale del bilancio e le prospettive del prossimo futuro non consentono di assumere ulteriori impegni.

- 6) *Varie:*

- a) *Assunzione di un altro ingegnere.* (Pag. 1 della relazione del Presidente).

Il Consiglio approva la proposta del Presidente colla segnalazione del prof. Spinelli a favore degli ingg.ri del C.N.E.N. che da oltre un anno sono distaccati presso la Vasca;

- b) *Trattamento di quiescenza altri ingegneri.* (Pag. 2 della relazione del Presidente).

PRESIDENTE - Precisa che nel periodo fra virgolette riportato nella relazione le ultime tre parole *di pari qualifica*, vanno depennate perché non comprese nel testo originale del verbale della seduta del giorno 11 dicembre 1958. In conseguenza egli ritiene che debba essere

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

chiaramente precisato il trattamento di spettanza, e propone che il Consiglio deliberi di estendere agli altri ingegneri il provvedimento a suo tempo adottato per gli ingegneri capi, salvo a definire le modalità di applicazione in una prossima seduta.

Dopo lunga discussione il Consiglio ritiene utile di esaminare l'argomento in tutta la sua intierezza, ed invita il Presidente di riportarlo istruito in una prossima riunione.

c) *Rappresentanza del personale in seno al Consiglio Direttivo.* (Pag. 8 della relazione del Presidente).

Il Consiglio a maggioranza ritiene di non poter prendere in considerazione la richiesta.

d) *Richieste del Sindacato maestranze* (Pag. 9 della relazione del Presidente).

Della richiesta C (assegni da includere nella liquidazione) già s'è detto precedentemente nel presente verbale. Per quanto riguarda le altre due richieste il Consiglio: a) afferma che la questione retributiva è stata già risolta coll'accordo sindacale; b) ritiene che non esistano ragioni per mutare ora l'orario di lavoro e le forme di controllo, tanto più che la materia dovrà formare oggetto di precise norme regolamentari.

e) *Ampliamento dell'organico del Nuovo Regolamento.* (Pag. 10 della relazione del Presidente).

Dalla relazione introduttiva del Presidente e dalla discussione sono chiaramente emerse: a) la necessità di ulteriori finanziamenti oltre lo stanziamento già previsto per la realizzazione del Nuovo Centro di cinque miliardi; b) l'inevitabile aumento di organico (dagli attuali 75 elementi ad almeno il doppio) per rendere efficiente ed operante il nuovo impianto; c) le conseguenti esigenze di bilancio, che non potranno essere soddisfatte sulla base delle sole entrate per ricerche a carattere commerciale come attualmente. L'attività del Nuovo Centro deve essere essenzialmente orientata alla ricerca scientifica, ed a quella applicata rivolta al futuro, e può quindi essere assicurata solo da contributi fissi da parte dell'Amministrazione pubblica.

Il Consiglio invita il Presidente a presentare una relazione completa sull'argomento per esame, discussione e delibere relative. In quella sede potrà essere adeguatamente trattato l'avvenire dell'Istituto, e quindi anche il problema dell'organico.

f) *Riconoscimento qualifica di specialisti ad alcuni operai ordinari.*

PRESIDENTE — Vi sono sei operai ordinari i quali hanno insistentemente richiesto il riconoscimento della qualifica di specialisti sia per il lungo periodo di permanenza nella qualifica di ordinari sia perché esplicano da parecchio tempo le mansioni di particolare delicatezza e competenza richieste per la qualifica invocata.

L'organico degli specialisti previsto dal regolamento in vigore è saturo né è stato possibile incrementarlo per la resistenza sempre opposta dal Tesoro, che ha sempre negato la possibilità di qualsiasi modifica al regolamento del 1936 sino alla approvazione dello schema di nuovo regolamento.

Ora la consistenza organica degli specialisti proposta col nuovo regolamento, se approvata, consentirà ai richiedenti, che ne posseggono i requisiti, la promozione ad operaio di 1^a categoria. Ma, per ovvie considerazioni, non possiamo anticipare l'applicazione del nuovo regolamento.

Ritenendo equo e giusto che a quegli operai ordinari che raggiungono le condizioni prescritte dall'art. 48 del vigente regolamento — ultimo comma — e cioè che abbiano 5 anni di permanenza nella qualifica e che sia loro riconosciuta, *con atto formale*, la capacità per acce-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dere alla qualifica superiore, sia attribuita la differenza fra la retribuzione attualmente goduta e quella spettante agli operai specialisti. Chiede l'autorizzazione del Consiglio a provvedere in conseguenza sempre ben inteso nel rispetto dell'organico previsto dal nuovo regolamento.

IL CONSIGLIO

approva.

g) *Operaio Seghetti*.

PRESIDENTE — L'operaio Seghetti chiede che sia modificata la delibera adottata dal Consiglio nella seduta del 9 novembre 1962 che lo esclude dalla gratifica « una tantum » di lire 300 a punto. Il Collegio dei revisori interpellato ha espresso parere sfavorevole.

IL CONSIGLIO

respinge la richiesta dell'operaio Seghetti.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente alle ore 13,30 chiude la seduta.

Roma, novembre 1963

f.to: Antonio Parilli, Presidente
» Italo Battigelli
» Giuseppe Carnevali
» Emilio Castagneto, *Segretario*
» Vito Dante Flore
» Giuseppe Mosti
» F. Saverio Spinelli
» Ernesto Trenchi